



I. Chi siamo

I candidati al consiglio comunale ed alla carica di Sindaco si riconoscono nell'espressione PartecipAttivamente, un termine coniato per trasmettere ciò che il gruppo rappresenta: un laboratorio di idee, nato dalla **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita di San Sperale.

Ricerca progettuale di fondi, rispetto del territorio, sviluppo delle attività agricole ed artigianale e creazione di un sistema culturale integrato sono i temi principali su cui si sviluppa l'idea amministrativa di PartecipAttivamente.

In quanto rappresentanti della comunità civile, i candidati di PartecipAttivamente si impegnano a rendere pubblico ogni intervento e favorire tutte le possibili forme di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, a partire dal dialogo continuo che deve intercorrere tra amministrazione e cittadinanza.

Trasparenza, dialogo, partecipazione: sono questi gli imperativi categorici che guideranno la nostra condotta

1. Requisiti dei candidati

- I candidati non dovranno essere iscritti ad alcun partito politico, essendo PartecipAttivamente una lista civica.
- I candidati non dovranno presentare sentenze di condanna in sede penale e/o aver commesso reati.
- I candidati dovranno esercitare la propria carica, spendendosi per la realizzazione del programma politico-amministrativo.
- I candidati dovranno avere l'obbligo morale di dimettersi dalla carica ricevuta, qualora dovessero venire a mancare i requisiti fondamentali di cui sopra.
- Il sindaco e gli assessori eletti con il gruppo PartecipAttivamente si impegnano fin d'ora a destinare il 50% delle indennità loro spettanti per la creazione di un fondo da utilizzare per scopi sociali e scolastici.

2. Come nasce PartecipAttivamente

A partire dal mese di Gennaio, un gruppo di giovani ha dato il via ad una serie di incontri che hanno visto la partecipazione di innumerevoli cittadini, desiderosi di confrontarsi sulle problematiche del paese e condividere esperienze vissute e progetti. Gli incontri sono stati l'occasione in cui parlare proficuamente della cosa pubblica ancora prima che questa diventi cosa politica, con insegnanti e mamme, agricoltori e consumatori, amministratori locali e semplici cittadini, imprenditori edili e architetti, sportivi ed artisti.

Il gruppo, partendo dalle caratteristiche identitarie di San Sperale, si è proposto di elaborare un programma politico-amministrativo in cui convergessero le istanze emerse dagli incontri e le idee capaci di promuovere e valorizzare ciò che rappresenta il più grande patrimonio del nostro paese: le eccellenze agroalimentari e l'amore per l'arte. La squadra che è andata a costituire la lista dei candidati di PartecipAttivamente è composta da uomini e donne intraprendenti che hanno deciso di mettere, ognuno secondo le proprie potenzialità, le proprie competenze al servizio della comunità sansperatina. La lista presenta due caratteristiche peculiari: l'indipendenza di ognuno dei suoi membri dagli interessi partitocratici e la trasversalità delle idee, garanzia di un progetto ricco di contenuti, che è emerso dal confronto tra i cittadini di San Sperale ed è pensato per San Sperale.

II. Cosa facciamo

Il programma amministrativo della lista civica PartecipAttivamente vuole essere una risposta concreta alle esigenze del cittadino. In quanto emerso da un processo di partecipazione democratica, il programma può essere analizzato a partire da nove concettichiaive.

1. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'amministrazione deve operare, in piena trasparenza, nell'interesse della comunità.

Nello specifico deve essere impegnata a:

- garantire l'ordinaria amministrazione e i servizi ai cittadini;
- curare la ricerca progettuale di fondi in ambito comunitario, nazionale, regionale e provinciale;
- seguire corsi di formazione per lo sviluppo di competenze supplementari;
- comunicare ai cittadini i giorni e gli orari delle riunioni del Consiglio Comunale e - successivamente - i temi trattati e le decisioni prese;
- rendere pubblica periodicamente la situazione finanziaria del Comune.

2. URBANISTICA ED USO DEL TERRITORIO

Negli ultimi dieci anni, più di settemila persone hanno lasciato Cagliari per trasferirsi nei comuni dell'hinterland, compreso San Sperate.

Alla luce di questo, **la pianificazione territoriale comunale deve garantire una crescita sostenibile.**

Questa la strada da intraprendere:

- recepire le linee guida regionali in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio e del centro storico;
- cooperare con Cagliari e i comuni limitrofi per una strategica pianificazione urbana condivisa ed intelligente;
- promuovere il recupero dell'esistente, l'edificazione all'interno del centro urbano consolidato, le buone pratiche di risparmio energetico e la tutela del territorio;
- coinvolgere i cittadini nella valorizzazione di parchi pubblici e aree verdi.

3. PIXINORTU, AREE VERDI E LUOGHI PUBBLICI

Il polmone verde di San Sperate è una enorme ricchezza, perché rappresenta un luogo di sano svago per i cittadini di tutte le età ed i loro amici animali. PartecipAttivamente, per Pixinortu, prevede di indire una gara pubblica per il recupero dell'area verde, la conservazione del suo ecosistema e la valorizzazione del parco.

San Sperate presenta, inoltre, innumerevoli aree verdi e luoghi di ritrovo. Ogni singolo cittadino dovrebbe percepire il proprio quartiere come un bene comune da rispettare e tutelare al pari, anzi più, di un bene privato. **L'amministrazione, dal canto suo, dovrebbe rendere ogni quartiere, ogni piazza, ogni giardino pubblico, ogni strada puliti, decorosi e fruibili.** Come fare:

- indire una gara d'appalto per il servizio di pulizia periodica, ordinaria e straordinaria, degli spazi pubblici;
- valorizzare le aree verdi per favorire la mobilità e la comunicazione tra le persone della comunità;
- creare parchi giochi a misura di bambino e spazi dedicati agli sport giovanili;
- realizzare piste ciclabili per rendere lo spazio urbano più vivibile e ridurre il traffico;
- potenziare il trasporto pubblico da e per Cagliari e paesi limitrofi, nonché pensare all'acquisto di biciclette per i turisti

4. SCUOLA

Il futuro è nelle mani dei bambini e dei giovani che, oggi, si stanno formando nelle nostre scuole. Garantire loro una formazione eccellente significa trasformare degli individui in cittadini consapevoli e sensibili al benessere dell'intera comunità civile. **Investire sulla scuola e sulla formazione dei cittadini del futuro è dunque un obbligo.**

Partecipativamente si propone di:

- mettere a norma gli edifici scolastici;
- creare delle convenzioni con le società sportive, per permettere ad ogni bambino di scegliere la sua attività psicomotoria;
- favorire il dialogo tra l'amministrazione comunale, le istituzioni scolastiche ed i genitori, al fine di individuare le criticità e trovare le soluzioni possibili;
- promuovere laboratori estivi per tutti i bambini e ragazzi. La conoscenza delle diverse attività professionali può essere di aiuto per favorire la socializzazione e fare scelte di studio e di lavoro più consapevoli.

5. POLITICHE SOCIALI, SPORT E SANITÀ

L'amministrazione comunale deve attivarsi per garantire adeguati servizi alla famiglia, ai bambini, agli anziani, alle persone diversamente abili e agli immigrati. Al riguardo, si vuole procedere in questo modo:

- promuovere un servizio gratuito di supporto alla famiglia;
- collaborare con le istituzioni scolastiche per attivare corsi di educazione civica e di educazione ambientale, corsi per la valorizzazione della persona e laboratori artigianali;
- favorire l'ampliamento delle strutture dedicate ai bambini (asilo nido e scuole dell'infanzia), l'efficientizzazione della ludoteca, della biblioteca, del centro sociale e del centro giovani e la creazione di punti di ritrovo, dove - possibilmente - favorire l'interazione tra bambini ed anziani;
- riconoscere all'anziano il suo antico ruolo di educatore, capace di trasmettere conoscenze e fare da ponte tra il passato ed il futuro;
- incentivare il dialogo tra le diverse società sportive e costituire uno spazio di informazione sui servizi sportivi offerti dalle diverse società;
- creare delle convenzioni con le società sportive per permettere a tutti di prendersi cura del proprio benessere psicofisico;
- migliorare il rapporto con le A.S.L. e potenziare l'assistenza infermieristica a domicilio;
- realizzare strutture dedicate agli anziani, attraverso la ricerca di fondi regionali;
- eliminare le barriere architettoniche e mettere le persone diversamente abili in contatto con le associazioni di volontariato, per realizzare incontri ed eventi, favorendo le potenzialità di ognuno e la partecipazione di tutti alla vita della comunità;
- sottoscrivere un protocollo d'intesa con le associazioni culturali e di volontariato per definire gli impegni di ciascuna parte e le modalità attraverso cui procedere con gli interventi, quindi, disciplinare l'erogazione dei finanziamenti destinati alle singole associazioni;
- sostenere gli interscambi culturali, sfruttando le conoscenze culturali di ogni immigrato.

6. CULTURA

San Sperate è sinonimo di muralismo, arte, cultura. Conosciuto a livello internazionale come il Paese-Museo, San Sperate presenta numerose associazioni culturali che operano giorno per giorno per organizzare spettacoli teatrali, rassegne di cinema, esposizioni d'arte, incontri letterari ed interscambi culturali.

La politica culturale dovrebbe **conservare e valorizzare il patrimonio artistico del paese** in quanto museo a cielo aperto, ma dovrebbe anche **favorire un sistema culturale integrato che trasformi San Sperate in un laboratorio** che è, in primis, luogo di scambio, confronto e interazione tra generazioni, tradizioni e culture diverse.

La strada che PartecipAttivamente vuole intraprendere prevede:

- la cooperazione tra tutte le realtà culturali per la creazione di eventi in tutto l'arco dell'anno;
- l'apertura di un ufficio per le informazioni turistiche che metta a disposizione del turista guide e souvenir e pubblicizzi le strutture ricettive del paese;
- la promozione di itinerari artistici, naturalistici ed enogastronomici;
- la collaborazione tra l'amministrazione comunale e gli enti per il turismo dell'hinterland per rendere nota la posizione privilegiata del paese, situato a pochi chilometri dall'aeroporto di Elmas e vicino a Cagliari e il suo mare.

7. AGRICOLTURA

L'art. 1 dello Statuto di San Sperate recita: «La comunità si riconosce nei profondi valori della civiltà contadina e fonda il proprio sviluppo nel rispetto della memoria storica».

Incentivare e **valorizzare l'attività agricola** e, in particolar modo, la produzione delle eccellenze agroalimentari per cui San Sperate è conosciuta in tutta la Sardegna significa fronteggiare le problematiche sorte in seguito all'avvento del mercato globale, quindi, procedere con una analisi dei mercati per individuare le piazze ideali per la vendita dei prodotti agricoli locali.

Rilanciare l'agricoltura significa garantirsi uno sviluppo economico, culturale e turistico certo. Per questa ragione, PartecipAttivamente intende procedere nel modo seguente:

- valorizzare i prodotti locali, operando per il riconoscimento del marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta) per le pesche di San Sperate;
- favorire l'associazionismo tra i produttori;
- abbattere le distanze tra produttore e consumatore attraverso la promozione della vendita a chilometro zero;
- realizzare orti comunali e gestire laboratori artigianali estivi per bambini e giovani.

8. GESTIONE RIFIUTI E POLITICHE ENERGETICHE

La cultura è il cuore pulsante di San Sperate. Non è possibile parlare di cultura e turismo, se non passando attraverso il **rispetto degli spazi pubblici**, la pulizia costante degli stessi e un ragionato sistema ecologico che parta dalla raccolta differenziata, nelle abitazioni private e nei luoghi pubblici (cimitero compreso).

Per questo motivo, PartecipAttivamente intende operare per:

- promuovere la raccolta differenziata, sia nelle abitazioni private che negli spazi comuni;
- permettere ad ogni singolo cittadino di smaltire i rifiuti personalmente presso l'isola ecologica;
- passare da una tassa sui rifiuti basata sui metri quadrati di un immobile ad un sistema articolato di tassazione sui rifiuti che tenga conto di diverse variabili (numero di individui componenti il nucleo familiare e reddito).

PartecipAttivamente intende operare anche sul fronte delle politiche energetiche, per una progressiva riduzione degli sprechi. L'intenzione è di:

- promuovere seminari di sensibilizzazione e orientamento per i cittadini e corsi di formazione ed aggiornamento su nuovi materiali e tecnologie per progettisti ed imprese di costruzione;
- promuovere in modo razionale l'utilizzo di **fonti energetiche alternative**;
- favorire le collaborazioni con società energetiche ed enti universitari e di ricerca;
- applicare le normative in materia di efficienza energetica negli edifici pubblici;
- ottimizzare i consumi energetici nelle attività produttive.

9. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

L'attuale crisi economica impone all'amministrazione comunale un **forte impegno nei confronti delle attività commerciali, produttive e turistiche**, presenti nel territorio di San Sperate.

In particolare, PartecipAttivamente vuole:

- promuovere e tutelare le piccole realtà imprenditoriali presenti in paese, favorendo il dialogo tra l'amministrazione e le imprese, nonché la comunicazione tra le imprese stesse;
- mappare le professionalità dei cittadini al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta in ambito lavorativo;
- attivare tavoli di lavoro tra l'amministrazione, i comitati e i consorzi che in questi anni hanno lavorato ad un progetto di sviluppo sostenibile per il paese, al fine di definire una comune strategia di intervento che miri ad un'offerta turistica all'altezza del Paese-Museo.